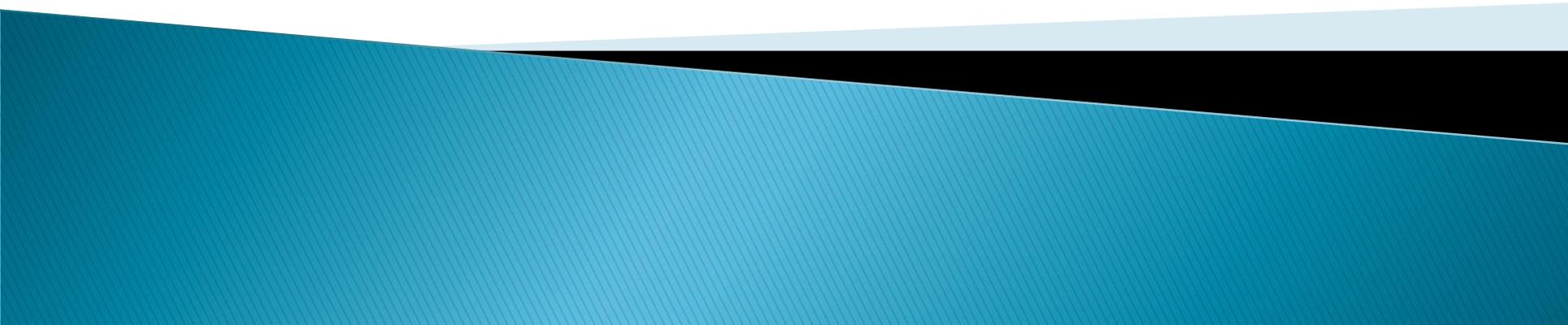


Politiche industriali e imprese innovative: il caso Spinner

Gilda Antonelli

18 novembre 2010



Spinner

- ▶ Programma in gestione congiunta Regione Emilia Romagna, Università di Bologna e Sviluppo Italia.
- ▶ avviato a fine 2000, 1° in Europa di applicazione dello strumento della Sovvenzione Globale al Fondo Sociale Europeo (POR-FSE Ob. 3 Emilia Romagna – misure D3 (*Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego*) e D4 (*Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico*)
30 milioni di euro in 6 anni.

Spinner: cosa offre

- ▶ Assistenza alle persone di gruppi di aspiranti imprenditori con idea innovativa
 - ▶ Voucher in funzione della numerosità del gruppo da spendere in servizi:
 - Business planing
 - Formazione specifica
 - Spese di partecipazione workshop
 - Due diligence tecnologica
 - Ricerche di mercato
 - Brevetti e licenze
 - Team building
 - Assistenza legale
- ecc

Spinner: come funziona

- ▶ A sportello
- ▶ 10 Spinner Point presso le diverse sedi universitarie
- ▶ Si candida una idea che viene valutata da una commissione di esperti
- ▶ se si è ammessi si ha di tempo 1 anno per sviluppare un business plan
- ▶ Ogni gruppo ha un Piano Specifico di Intervento personalizzato concordato con consulenti dello Spinner Point
- ▶ Monitoraggio continuo
- ▶ Dopo 1 anno gruppo decide se costituirsi

Spinner: alcuni numeri 2001-2007

- ▶ Candidati:
 - 406 gruppi
 - 1.468 persone
- ▶ Ammessi al programma:
 - 190 gruppi
 - 849 persone
- ▶ Risultati:
 - 79 gruppi costituiti in 77 nuove imprese

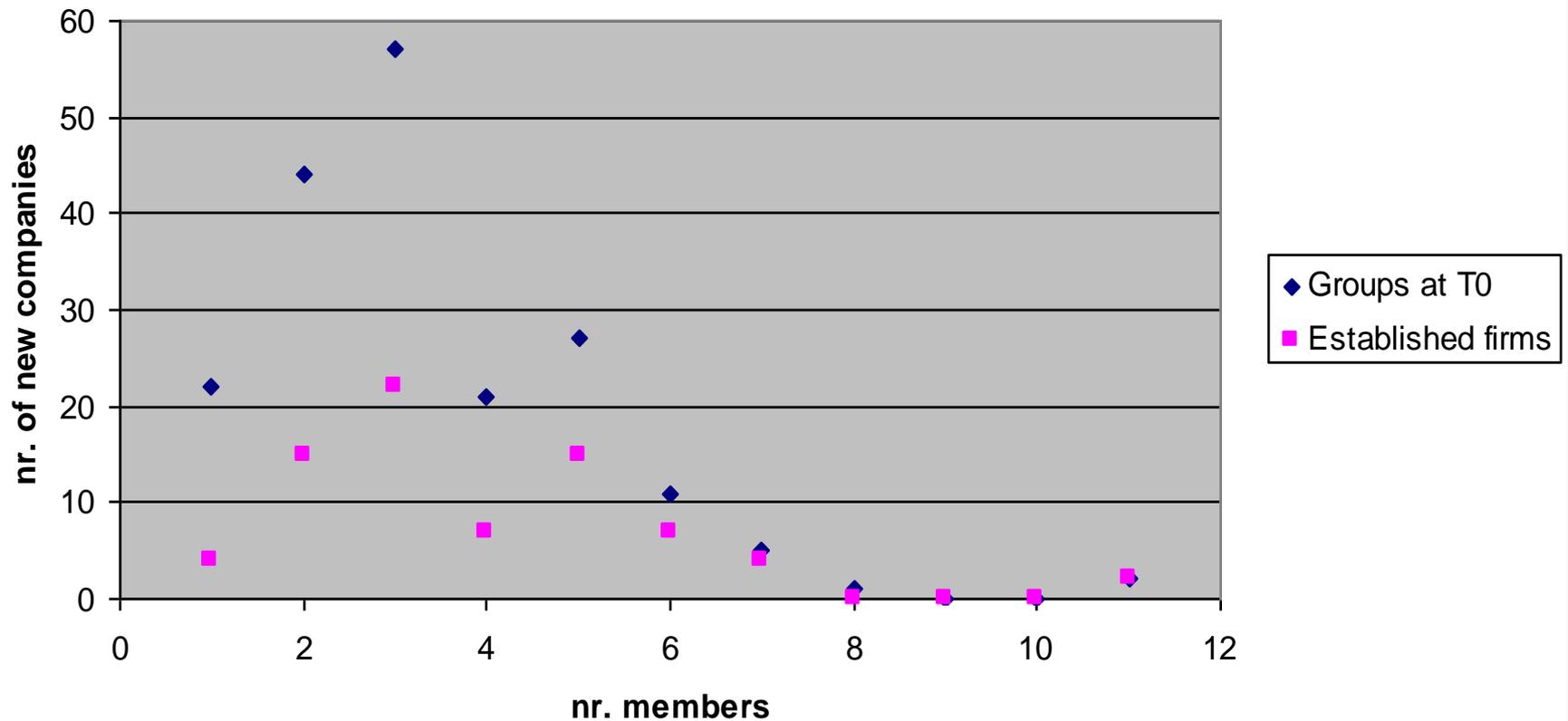
Spinner: alcuni numeri 2001-2007

Gruppi per numero di componenti	Gruppi che non hanno costituito	%	Gruppi che hanno costituito	%
Gruppi con meno di 4 componenti	40	55,8	27	34,2
Gruppi costituiti da 4 a 6 componenti	26	39,3	41	50,7
Gruppi costituiti da 7 a 9 componenti	3	4,9	9	12,3
Gruppi con più di 9 componenti	0	0	2	2,8
Totale	69	100	79	100

C'è correlazione tra la crescita del numero di membri e la possibilità di costituire una nuova impresa

Spinner: numerosità gruppi

Groups that set up a new company



Spinner: livello di formazione

Livello di formazione del gruppo	Numero di gruppi	Gruppi che hanno costituito	Gruppi che non hanno costituito	Gruppi in stand-by
Molto alto	33	19 (57,5%)	7 (21,2%)	7 (21,2%)
Alto	63	25 (39,7%)	24 (38,1%)	14 (22,2%)
Nella media	75	26 (34,7%)	30 (40%)	19 (25,3)
Basso	19	9 (47,4%)	8 (42,1%)	2 (10,5%)
Totale	190	79	69	42

Non esiste nessuna correlazione tra il livello formativo e la costituzione di una nuova impresa

Spinner: le competenze dei gruppi

Competenze	Gruppi che hanno costituito		Gruppi che non hanno costituito	
	v.a.	%	v.a.	%
Gruppi con competenze omogenee	45	57%	40	58%
Gruppi con competenze eterogenee	34	43%	29	42%
Totale	79		69	

Non esiste nessuna correlazione tra l'eterogeneità delle competenze presenti nel gruppo e la costituzione di una nuova impresa

..ma se cambiamo prospettiva..

- ▶ In realtà ciò che conta è che 190 gruppi di persone che avrebbero voluto costituire una impresa sono stati aiutati a decidere cosa fare!
- ▶ **Il 78% ha deciso! (148 gruppi)**
- ▶ Il 22% ancora in stand by
- ▶ gruppi che hanno deciso hanno avuto + servizi gestionali (BP, MKT, legali)

Indicazioni di policy

- ▶ Chiara politica di supporto alla creazione di imprese innovative ha successo
 - ▶ Gruppi di potenziali imprenditori hanno bisogno di supporto attraverso erogazione di servizi personalizzati in fase pre-start up che è molto delicata
 - ▶ Personalizzazione dei servizi risulta essere strategia vincente
- 

Indicazioni di policy

- ▶ Personalizzazione dei servizi richiede efficiente struttura organizzativa e molte risorse da parte dell'attore che coordina.
 - ▶ In tal modo però si ha doppio beneficio su crescita delle competenze e occupazione
- 

Innovazione + Impresa

Indagine ONU 2010 trentenni:

Vi sentite padroni del vostro futuro?

- SI' – 72% degli americani
 - NO – 74% degli italiani
- ▶ Ma Università, Governo e attori rilevanti del territorio hanno il dovere di fare rete a supporto dei giovani, che sono “l'economia” del futuro...anche a interiorizzare la propensione al rischio

GRAZIE